



**Roma, 30 maggio 2017**

**SIA17126**

**MQ**

**Oggetto: Trasporto rifiuti. Resoconto riunione interna sulle problematiche di settore.**

Si è svolta a Milano il 26 maggio scorso, presso la nostra sede operativa, una riunione con imprenditori e funzionari delle Associazioni aderenti sulle problematiche del settore trasporto rifiuti.

Nel corso della riunione sono state trattate in particolare le seguenti questioni:

- a) **Trasporti transfrontalieri:** è stata esaminata la situazione delle proroghe concesse dal Comitato Nazionale (cfr. delibere nn. 1 e 5 del 2017) alle imprese estere, per perfezionare la loro iscrizione all'Albo nazionale dei gestori ambientali nella categoria 6, dei trasporti di rifiuti da e per l'Italia. Al riguardo si è ritenuto che dette proroghe debbano ora concludersi (ultimo termine il 30 settembre 2017) e che vada ribadito anche per i vettori esteri il principio fondamentale nella normativa ambientali italiana (quale normativa speciale), della disponibilità esclusiva dei mezzi di trasporto da parte del vettore iscritto all'Albo, salvo migliori forme di reciprocità da applicarsi anche ai trasportatori nazionali.
- b) **Sistema di qualificazione dei responsabili tecnici:** si è concordato sulla validità del nuovo sistema, previsto dagli articoli 12 e 13 del Regolamento dell'Albo (DM Ambiente 120/2014), delle verifiche iniziali e periodiche ai responsabili tecnici (RT) delle imprese di trasporto dei rifiuti. In proposito, si è convenuto di chiedere che questo sistema parta prima possibile e comunque entro la fine del corrente anno, per i nuovi RT. Per coloro che attualmente rivestono detta carica, le verifiche di aggiornamento quinquennale saranno attuate almeno dal quarto anno (cioè dal 2021 in poi). Altro elemento qualificante della nuova figura sarà la limitazione della sua funzione, nei casi di responsabile esterno all'azienda, per la quale si è concordato di agire per una restrizione a sole 4 imprese per ciascun RT, in analogia a quanto previsto per il gestore del trasporto di merci dal Reg. UE 1071 del 2009.
- c) **Nuovo sistema di tracciabilità informatica dei rifiuti pericolosi (cd. SISTRI 2):** vista l'assenza di qualunque notizia sul nuovo sistema, che dovrebbe entrare in vigore al massimo entro il 1° gennaio 2018 (ai sensi dell'ultimo decreto legge mille-proroghe – DL 244/2016 convertito in legge 19/2017), e la latitanza del gruppo di aziende (TIM spa, Almaviva SpA e Agriconsulting srl) che si è aggiudicata la gara europea per la sua gestione, si è convenuto di chiedere quante più informazioni possibili in materia al Ministero dell'Ambiente, cercando di ottenere – a differenza del primo sistema SISTRI - un congruo periodo di tempo per la sua sperimentazione concreta, rinviando quindi l'entrata in vigore della nuova procedura (soprattutto le relative sanzioni amministrative pecuniarie) solo a sperimentazione avvenuta e collaudo completo del nuovo sistema.  
A tale eventuale sperimentazione, Conftrasporto cercherà di far partecipare le proprie aziende aderenti.

Cordiali saluti